



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL SEGRETARIO



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U. prot CTVA - 2014 - 0000654 del 24/02/2014

Pratica N.

Rif. Mittente:



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA - 2014 - 0004770 del 24/02/2014

Al Sig. Ministro
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

Sede

Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali

Sede



OGGETTO: I.D. VIP 2596 trasmissione parere n. 1447 CTVA del 21 febbraio 2014. Richiesta di parere art. 9 D.M. 150/07 raffineria di Taranto - area nuovi serbatoi progetto Tempa Rossa. DVA/DEC/2011/573, del 27/10/2011, prescrizione n. 3) variante al progetto definitivo di bonifica suolo e sottosuolo gestione delle terre, proponente Eni Spa

Ai sensi dell'art. 11, comma 4 lettera e) del D.M. GAB/DEC/150/2007, e per le successive azioni di competenza della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, si trasmette copia conforme del parere relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nella seduta Plenaria del 21 febbraio 2014.

Si saluta.

Il Segretario della Commissione
(avv. Sandro Campolongo)

All. c/s

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00
Funzionario responsabile: CTVA-US-06
CTVA-US-06_2014-0043.DOC

La presente copia fotostatica composta di N° 3 fogli è conforme al suo originale.

Roma, li 21-02-2014

[Handwritten signature]

UNIONE ITALIANA
COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA
D'IMPATTO AMBIENTALE - VIA E VAS
IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

* * *

Parere n. 1447 del 21 febbraio 2014

Progetto:	Parere Art. 9 DM 150/07 Raffineria di Taranto - area nuovi serbatoi progetto Tempa Rossa. DVA/DEC/2011/573, del 27/10/2011, prescrizione n. 3) variante al progetto definitivo di bonifica suolo e sottosuolo gestione delle terre.
Proponente:	Eni Spa Div. refining & marketing

[Handwritten notes and signatures on the right margin]

[Large handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente *“Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248”* ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 *“Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile”* ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”* ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione e i successivi decreti integrativi;

VISTO il DVA/DEC/2010/0000273 del 24/5/2010 recante l'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della Raffineria della società ENI S.p.A. sita nel comune di Taranto, nonché il suo aggiornamento, nell'ambito della procedura congiunta VIA-AIA relativa al progetto di adeguamento dello stoccaggio del greggio proveniente dal giacimento Tempa Rossa emanato con provvedimento DVA/DEC/2011/0000573 del 27/10/2013;

VISTO il parere della Commissione VIA n. 756 del 21 giugno 2011 recepito nel citato decreto DVA/DEC/2011/0000573 del 27/10/2011 e, in particolare, la prescrizione n. 3 che recita:

‘Aree SIN – I lavori previsti dal progetto potranno avere inizio soltanto dopo la conclusione della procedura di caratterizzazione ed eventuale bonifica delle aree a mare e a terra direttamente interessate, nel quadro delle indicazioni e degli obblighi dettati dal DM 26.2.2003 del MATTM e sulla base di quanto eventualmente specificato e prescritto al riguardo in sede di Conferenza dei Servizi dalla Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche. Qualora fosse necessaria la bonifica, la procedura in questione si riterrà conclusa – e, quindi, i lavori potranno essere iniziati – soltanto in presenza della certificazione di avvenuta bonifica da parte dell'Autorità Competente, relativamente alla totalità delle aree oggetto dell'intervento.

CONSIDERATO che, nell'ambito di tale parere, fatti salvi gli obblighi della prescrizione n.3 sopra richiamata è stato approvato il Piano di gestione delle terre da scavo (di seguito PGT) derivanti dagli scavi per la realizzazione delle opere previste dal Progetto Tempa Rossa nella fase post bonifica;

VISTA la nota prot.n.DVA-2013-0028020 del 03/12/2013, acquisita con prot.n.CTVA-2013-0004328 del 3/12/2013, con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (di seguito 'DVA') ha chiesto alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS (di seguito 'CTVIA') di *valutare se il documento ‘Stralcio Variante Progetto Definitivo di Bonifica di Suolo e Sottosuolo – Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo’ trasmesso dalla società sia in linea con la prescrizione n.3 del Decreto VIA/AIA n. 573 del 2011;*

VISTO lo Stralcio Variante PDDBS – Piano utilizzo terre e rocce da scavo presentato dal Proponente al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione Generale per la Tutela del

Territorio e delle risorse idriche, nonché alla Direzione Generale per le Valutazioni ambientali Div. II – Sistemi di valutazioni ambientali;

CONSIDERATO e **VALUTATO** che, al fine di ottenere chiarimenti sull'iter procedurale seguito dal Proponente in merito alla gestione terre e rocce da scavo, si sono svolte due riunioni tecniche presso il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;

CONSIDERATO che, a valle di tali riunioni, il Proponente ha inviato una nota di chiarimento dei passi procedurali, acquisita al prot. CTVA-2014-316 del 28/1/2014 e che, nell'ambito di tale nota è stato chiarito quanto segue:

[...] a valle dell'integrazione di caratterizzazione effettuata ed a fronte dell'incremento dei quantitativi di terreno contaminato inizialmente previsti (da 650 m³ a 30.000 m³), in data 14/11/2011 la società ha dovuto presentare una Variante Stralcio al Progetto di bonifica per l'area interessata dai nuovi serbatoi del progetto Tempa Rossa – cd Rev. 0.

Visti i volumi di scavo interessati dalle attività di bonifica, per motivi tecnici e di sicurezza, la stessa proponeva la realizzazione di uno "scavo unico" per tutta l'area prevedendo uno scavo contestuale delle terre contaminate da smaltire nell'ambito delle attività di bonifica e delle terre conformi alle CSC e quindi non contaminate da riutilizzare nelle modalità già valutate in sede VIA; veniva comunque garantita la gestione separata delle terre secondo le cautele descritte nella Variante stessa.

CONSIDERATO, che, anche alla luce della nota prot. DVA-2013-28020 del 3/12/2013 la 'Variante al progetto di bonifica suolo e sottosuolo – rev. Ottobre 2012', riferita all'area Nuovi Serbatoi è stata istruita dalla Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche nelle conferenze dei servizi istruttoria del 23 aprile 2013 e Decisoria del 16 luglio 2013 e che, come anche dichiarato dal Proponente nella nota CTVA-2014-316 del 28/1/2014, solo a valle di quest'ultima, con l'espressione dei pareri degli Enti preposti (ISPRA, ARPA, ASL Taranto) nonché la presa d'atto delle validazioni della caratterizzazione integrativa effettuate dal DAP di Taranto, la variante progettuale del progetto di bonifica è stata riconosciuta come ammissibile, rendendo attuabile la contestuale realizzazione di bonifiche e scavi di progetto;

VALUTATO, pertanto, che alla luce dei volumi di terreno contaminato effettivamente in gioco (30.000 m³ anziché i 650 inizialmente previsti) e delle differenti modalità operative proposte, il Piano di gestione delle terre precedentemente valutato nell'ambito della procedura di VIA sia superato e sia necessario produrne un nuovo, alla luce della variante progettuale del progetto di Bonifica ai sensi della norma vigente al momento del riconoscimento della ammissibilità variante progettuale del progetto di bonifica;

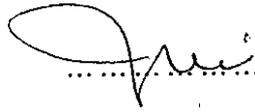
Tutto ciò PREMESSO, VISTO, CONSIDERATO e VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

RITIENE

Che, al fine valutare la compatibilità della nuova modalità di gestione delle terre con quanto prescritto dal Decreto VIA n. 756 del 21 giugno 2011 recepito nel citato decreto DVA/DEC/2011/0000573 del 27/10/2011 sia necessario avviare una apposita procedura di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di VIA ai sensi dell'Art. 20 del D. Lgs. 152/2006 e smi

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like 'B', 'U', 'F', 'S', 'M', 'A', 'P', 'R', 'C', 'D', 'E', 'G', 'I', 'S', 'T', 'R', 'A', 'T', 'O', 'R', 'I', 'A', 'M', 'E', 'N', 'T', 'E']

Ing. Guido Monteforte Specchi
(Presidente)



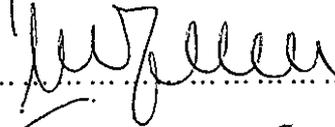
Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

ASSENTE

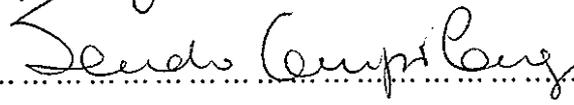
Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)



Arch. Maria Fernanda Stagno
d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

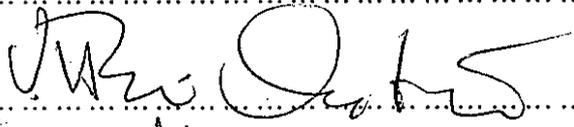


Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)

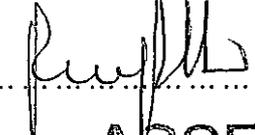


ASSENTE

Prof. Saverio Altieri



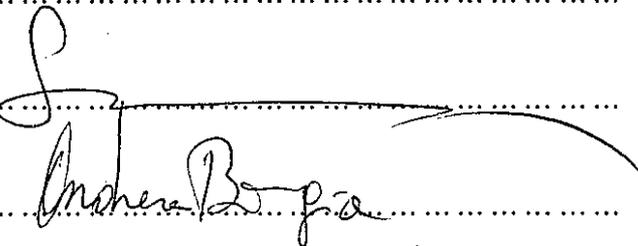
Prof. Vittorio Amadio



Dott. Renzo Baldoni

ASSENTE

Avv. Filippo Bernocchi



Ing. Stefano Bonino

Dott. Andrea Borgia

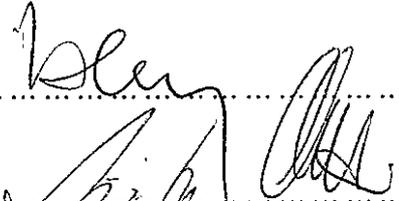
ASSENTE

Ing. Silvio Bosetti

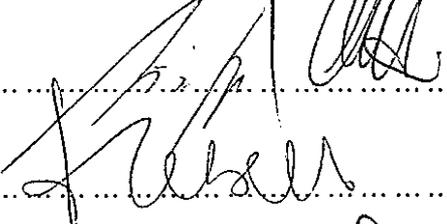
ASSENTE

Ing. Stefano Calzolari

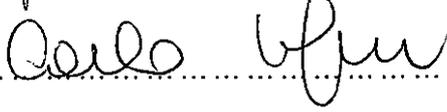
Ing. Antonio Castelgrande



Arch. Giuseppe Chiriatti



Arch. Laura Cobello



Prof. Carlo Collivignarelli

Dott. Siro Corezzi



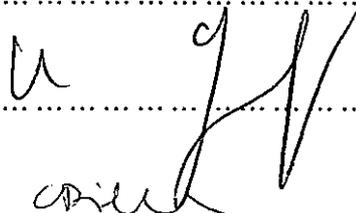
Dott. Federico Crescenzi

ASSENTE

Prof.ssa Barbara Santa De Donno



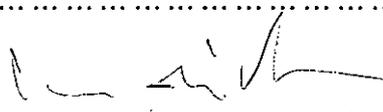
Cons. Marco De Giorgi



Ing. Chiara Di Mambro

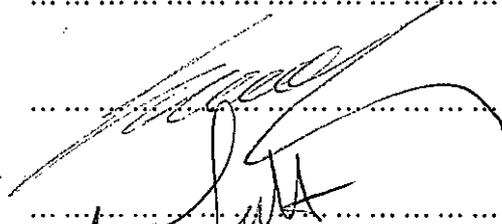
ASSENTE

Ing. Francesco Di Mino



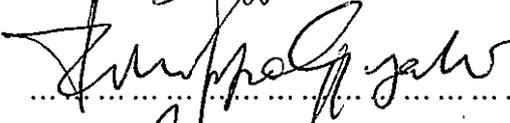
Avv. Luca Di Raimondo

Ing. Graziano Falappa

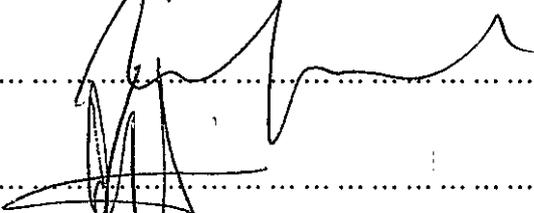


Arch. Antonio Gatto

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini



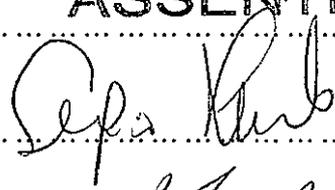
Prof. Antonio Grimaldi



Ing. Despoina Karniadaki

ASSENTE

Dott. Andrea Lazzari



Arch. Sergio Lembo



Arch. Salvatore Lo Nardo

ASSENTE

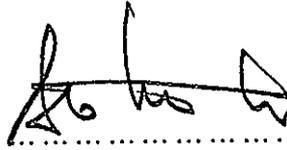
Arch. Bortolo Mainardi



Avv. Michele Mauceri



Ing. Arturo Luca Montanelli



ASSENTE

Ing. Francesco Montemagno

ASSENTE

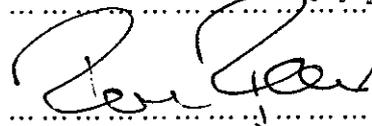
Ing. Santi Muscarà

Arch. Eleni Papaleludi Melis



ASSENTE

Ing. Mauro Patti



Cons. Roberto Proietti

ASSENTE

Dott. Vincenzo Ruggiero



Dott. Vincenzo Sacco

ASSENTE

Avv. Xavier Santiapichi

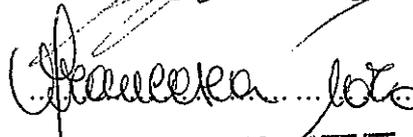


Dott. Paolo Saraceno

Dott. Franco Secchieri

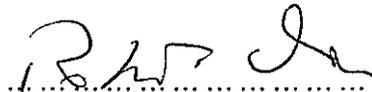


Arch. Francesca Soro



ASSENTE

Dott. Francesco Carmelo Vazzana



Ing. Roberto Viviani